

## Appello di Eugenio Riccio

# Scarichi abusivi

## «Ora una task force»

Il consigliere comunale denuncia la situazione nella Fiumarella

Una task force ambientale che accerti le criticità della rete fognaria e l'applicazione delle sanzioni in materia di reati ambientali. Il consigliere comunale Eugenio Riccio interviene ancora una volta sul problema causato dagli scarichi fognari incontrollati: «Se da una parte – afferma – l'amministrazione comunale continua a sostenere che, con la realizzazione del nuovo depuratore, verranno risolti molti dei problemi legati alla depurazione, dall'altra i cittadini sono costretti tutti i giorni a fare i conti con un sistema, quello della rete fognaria, che fa "acqua nera" da tutte le parti». Riccio ricorda la vicenda del "Fosso Barbaruzza", «che per tutta l'estate ha deliziato residenti e turisti con continui sversamenti di acque nere in mare».

Ora l'esponente consiliare denuncia alle autorità competenti un episodio analogo nel torrente Fiumarella, all'altezza di via Sardegna. «Se poche centinaia di metri separano la suddetta via dalle spiagge del capoluogo, ap-

pare del tutto evidente che sversamenti di acque reflue in quell'area rischiano di finire in mare con tutte le problematiche del caso». Per questo il consigliere propone l'attivazione di una task force tra Polizia locale, settore Gestione del territorio e ditta incaricate della manutenzione «per verificare le criticità di un sistema, quello fognario, che costa alle casse comunali centinaia di migliaia di euro e che è inficiato da diversi scarichi abusivi». Alle autorità preposte Riccio chiede di accertare eventuali responsabilità, «cominciando a perseguire i reati ambientali», e agli uffici comunali di «programmare un intervento concreto e immediato». ◀



**Sversamento.** Riccio chiede di perseguire i reati ambientali